

## LA MIA BABELLE



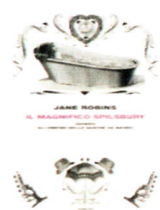
di CORRADO AUGIAS

# LO STRANO CASO DELLE MOGLI UCCISE NELLA VASCA DA BAGNO

**C**i sono racconti ispirati dalla realtà della cronaca che riescono a dare, fulmineamente, il quadro di un'epoca. Come i migliori romanzi. Se non di più. È il caso di *Il magnifico Spilsbury* di Jane Robins. L'autrice, giornalista e divulgatrice storica, si basa su una vasta documentazione che ha la capacità di trasformare in un affascinante racconto. Siamo nell'Inghilterra del 1910, l'epoca vittoriana sta finendo, di lì a poco la Grande Guerra la spazzerà via del tutto. A distanza di alcuni mesi l'una dall'altra, tre giovani donne, appena sposate, muoiono annegate nella vasca da bagno. Apparentemente per un accidentale insulto cardiaco. Invece? La Robins ci racconta i tre casi: tre donne giovani, un po' spente, senza amanti in un'epoca in cui la parola «zitella» conteneva un misto di disprezzo e commiserazione. Prede, dunque; pronte ad essere afferrate dal primo mascolzone. È ciò che è avvenuto: un certo George Smith, mascherandosi sotto varie identità, ha circuitato e sposato successivamente le tre donne, ha fatto fare a tutte e tre testamento a suo favore, ha assicurato la loro vita per una somma ingente, le ha annegate. Quasi per

caso, mesi dopo, l'ispettore Arthur Neill comincia a mettere insieme i pezzi, si rende conto delle strabilianti coincidenze tra i casi, intuisce il delitto.

Le prove che riesce a raccogliere però non basterebbero per una condanna al di là di ogni ragionevole dubbio. Qui entra in azione il vero protagonista della storia che l'autrice ci ha



**IL MAGNIFICO SPILSBURY**  
Jane Robins  
EINAUDI  
pp. 278  
euro 90

già fatto conoscere nelle pagine precedenti: è il «magnifico Spilsbury» del titolo, l'uomo che possiamo considerare l'inventore della medicina legale. Colui che riesce a far «parlare» un cadavere come nessuno aveva mai fatto prima.

Non credo che dipenda da una mia personale predilezione per i processi investigativi, le pagine in cui Jane Robbins descrive il modo in cui quel medico mette insieme la scienza dell'indagine post-mortem hanno una poderosa efficacia narrativa esaltata infine dalla vivacissima cronaca del processo.

Attraverso le manipolazioni del dottor Spilsbury l'autrice ci mostra la scienza che allarga i suoi confini e che, dopo aver cominciato a decifrare i meccanismi della vita, salta il fossato e diventa capace di indagare anche la fisionomia della morte. ■■

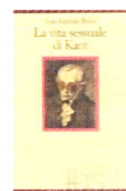
### Oggi in libreria

## ELISABETH FILHOL L'OPERA PRIMA È «ATOMICA»

La centrale di Elisabeth Filhol (classe 65, ex dirigente d'azienda) è un'opera prima uscita l'anno scorso in Francia, dove è stata pluripremiata. Oggi arriva nelle librerie italiane e non potrà passare inosservata, anche per via dello straordinario tempismo. Protagonista del romanzo è Yann, un trentenne che lavora come operaio nelle centrali nucleari e che, come tanti colleghi iscritti alle agenzie interinali, passa da una all'altra (Chinon, Belleville, Blayais, Tricastin...), vivendo in roulotte o in stanze condivise, finché, a causa di un incidente, «raggiunge la dose» e viene messo a riposo. Venti millisievert è il massimo di irradiazione accettabile in un anno, e i lavoratori portano il dosimetro al collo per registrare ogni giorno l'esposizione. «Carne da reattore», li definisce la Filhol, e come in trincea, chi cade viene subito sostituito. La trama è scarna, ma il resoconto freddo e minuzioso di vite vuote, che vanno dritte al «nocciolo» per l'adrenalina di sentirne il soffio mortale, ha la tensione di un thriller. (cristina mochi)



**LA CENTRALE**  
Elisabeth Filhol  
FAZI EDITORE  
pp. 123  
euro 12  
Traduzione di  
Maurizio Ferrara



**LA VITA SESSUALE DI KANT**  
Jean-Baptiste Botul  
IL MELANGOLO  
pp. 89  
euro 8

CINQUE CONFERENZE  
SUL GRANDE KANT TENUTE

IN PARAGUAY NEL 1946 DA BOTUL (1896 - 1947) FILOSOFO A TORTO DIMENTICATO. LA VITA PRIVATA DI KANT, LE ABITUDINI A TAVOLA. CON GLI AMICI, SOPRATTUTTO IL CELIBATO CHE BOTUL CONSIDERA UN REQUISITO INDISPENSABILE: «IL FILOSOFO DEGNO DEL NOME NON SI SPOSA», SCRIVE. SI APPRENDE PIÙ DA QUESTE POCHE PAGINE CHE DA PONDEROSI VOLUMI.



**EDUCARE ALLA LEGALITÀ**  
Gherardo Colombo  
Anna Sarfatti  
SALANI  
pp. 223  
euro 13

IMPARARE A VIVERE  
CON GLI ALTRI IN MODO CIVILE.

RISPETTANDOSI, ESSENDO CONSAPEVOLI DEI PROPRI DIRITTI MA ANCHE DEI DOVERI CHE LA CITTADINANZA IMPONE. SARFATTI È UN'INSEGNANTE, COLOMBO UN FAMOSO EX MAGISTRATO. INSIEME ESPONGONO CON PAROLE SEMPLICI CONCETTI CHE POSSONO AIUTARE A CRESCERE. UNA GRADEVOLE LETTURA MA ANCHE UN MANUALE DI CITTADINANZA AD USO DI SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE.